

" Valore P.A. - Corsi di formazione 2017"

Spett.le INPS

Direzione Regionale Sicilia	
Indirizzo	direzione.regionale.sicilia@postacert.inps.gov.it VIA MAGGIORE TOSELLI 5 90143 PALERMO (PA)

Proposta di selezione e ricerca di corsi di formazione Valore P.A. per l'anno 2017.

In riscontro all'avviso di selezione pubblicato da codesto Istituto trasmettiamo la presente candidatura:

Soggetto proponente	Accademia di Belle Arti "Fidia" - legale rappresentante Prof. Licata Dimitri, nato a Vibo Valentia il 27/07/1979 - 'C.F. LCTDTR79L27F537L
Codice fiscale	LCTDTR79L27F537L
Indirizzo	Contrada Paieradi, 89843 Stefanaceni (W) Tel. 0963 262962
Area Tematica oggetto dell'iniziativa formativa o macro area di servizi	Appalti e contratti pubblici
Tipologia del livello del corso (selezionare con una X)	<input checked="" type="checkbox"/> Corso di I livello <input type="checkbox"/> Corso di II livello di tipo A (alta formazione) <input type="checkbox"/> Corso di II livello di tipo B (alta formazione)
Titolo del percorso formativo proposto (nel caso di corso di I livello o II livello tipo A)	Guida agli appalti e contratti pubblici
Titolo del progetto da realizzare (nel caso di corso di II livello tipo B)	
Sito internet di riferimento	www.accademiafidia.it www.culturaeinnovazione.org
Contatti	Dott.ssa Amalia Esposito Tel. +39 081 606.86.01 Fax. +39 081 734.08.63 info@culturaeinnovazione.org www.culturaeinnovazione.org

Alleghiamo la Scheda Tecnica, debitamente compilata, al fine di comprovare e descrivere il possesso dei requisiti minimi previsti dall'Avviso.

Data, 13/09/2017

Firma e timbro del Legale Rappresentante

Accademia di Belle Arti "Pidia"
Legittimamente Riconosciuta
89848 S. Maria FANACONI (VM)
Partita IVA 00981790793

La presente scheda, che illustra il progetto formativo presentato, è compilata avendo a riferimento i requisiti minimi per la selezione dei corsi di formazione di I e di II livello, così come previsti dall'Avviso pubblicato sul sito istituzionale

<p>1) Soggetto proponente (specificare l'appartenenza alle categorie di cui all'art. 2 dell'Avviso)</p>	<p>Accademia di Belle Arti "Fidia" - legale rappresentante Prof. Licata Dimitri, nato a Vibo Valentia il 27/07/1979 -</p> <p>C.F. LCTDTR79L27F537L.</p> <p>L'Accademia di Belle Arti "Fidia", ai sensi della legge 508/99, conferisce specifici diplomi accademici di primo e di secondo titolo, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca, ai sensi della legge 268/2002.</p> <p>L'Accademia è legittimata a porre in essere ogni atto negoziale, anche a titolo oneroso, idoneo al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ivi compresi gli atti di costituzione o di adesione ad organismi associativi e consortili, nonché di costituzione e di partecipazione a fondazioni e a società di capitali, sia in Italia che all'estero. Inoltre, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi.</p> <p>L'Accademia promuove la collaborazione con Istituti di ricerca italiani e stranieri, soprattutto quelli dell'Unione Europea, ai fini della crescita culturale e dello sviluppo della comunità in cui opera.</p> <p>L'offerta formativa dell'Accademia "Fidia" è articolata in grandi aree interdisciplinari. I corsi accademici preparano, con una didattica assolutamente innovativa i futuri operatori nel campo delle professioni, mettendoli a contatto fin dall'inizio con docenti capaci ed esperti del mondo del lavoro, sviluppando l'esperienza didattica con laboratori e simulazioni, utilizzando le tecnologie multimediali e tecnologiche più avanzate, tutto nell'intento di promuovere iniziative e opportunità di lavoro. L'Accademia di Belle Arti "Fidia" è soggetto qualificato dal MIUR ai sensi degli artt. 1, comma 2, 2 e 3 del Decreto Ministeriale 10 luglio 2000, n.177 e della Direttiva MIUR del 1dicembre2003, n.90 (art. 1comma 2).</p> <p>L'accademia è stata partner nei percorsi formativi I.F.T.S. realizzati in rete con Istituti secondari e aziende di vario genere. Specificamente, negli anni 1999-2000- 2001 e 2002-2003-2004. L'Accademia ha collaborato con l'Ente A .C.1.F . (dal 2012 ad oggi; nella formazione del personale docente di ruolo e non di ruolo delle scuole statali, nonché nella formazione professionale di Dirigenti della P.A.</p> <p>Dal 2011 l'Accademia ha aperto proprie sedi didattiche in Cina ampliando le aree d'interesse alla gestione delle aziende ed al management dell'impresa di servizi.</p>
<p>2) Eventuali soggetti</p>	<p>La Fondazione Cultura & Innovazione nasce nel 2012 dalla sinergia di diversi partner che da anni si adoperano per</p>

<p>privati in collaborazione col soggetto proponente</p>	<p>promuovere la crescita e lo sviluppo individuale e del territorio. La Fondazione, in partenariato con Istituzioni e soggetti rappresentativi del mondo della scuola e dell'impresa, favorisce sinergie educative e occasioni di crescita economica e sociale per la valorizzazione delle potenzialità creative dei giovani, al fine di facilitarne l'occupabilità. Attraverso iniziative di Orientamento e Placement, Formazione, integrazione metodologica / didattica delle nuove tecnologie informatiche, ricerca e diffusione della cultura, si intende sostenere gli individui nel proprio percorso di sviluppo e di crescita in un'ottica di lifelong learning e lifewide education. Il mondo della scuola e del lavoro rappresentano, in tal senso, luoghi strategici per implementare concreti interventi che possano divenire esempi di Buone Prassi. Elevare la qualità e l'efficacia del sistema educativo facilitandone l'integrazione con quello occupazionale, rappresenta la principale mission della Fondazione. Tale finalità viene perseguita attraverso la promozione di sinergie scuola-azienda e l'attuazione di percorsi formativi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. La nostra attività si articola su tre assi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sostegno al merito e agli apprendimenti scolastici, anche in una logica di contrasto del disagio sociale ed economico • Lo sviluppo della qualità e dell'innovazione tecnologica nei processi di insegnamento e di apprendimento. • L'integrazione tra il sistema scolastico e quello occupazionale per dare ai giovani una formazione "competitiva" che consenta loro di esprimere pienamente le proprie capacità e professionalità. <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO • FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DEL MONDO DELLA SCUOLA E DELL'IMPRESA • SPERIMENTAZIONE DIDATTICA IMMERSIVA ATTRAVERSO L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE • INCLUSIONE SCOLASTICA • ORIENTAMENTO E PLACEMENT • INTEGRAZIONE TRA IL SISTEMA EDUCATIVO E QUELLO OCCUPAZIONALE • CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE • OCCUPABILITÀ <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONSULENZA E PROGETTAZIONE AREA TECNOLOGICA
---	---

	<p>(I.C.T.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONSULENZA E PROGETTAZIONE AREA FORMATIVA • CONSULENZA E FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO • CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE • CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE • FORMAZIONE FORMATORI • FORMAZIONE A DISTANZA (F.A.D.) • MASTER I° E II° LIVELLO-CORSI DI PERFEZIONAMENTO • RILEVAZIONE COMPETENZE • PROFILI PROFESSIONALI RICHIESTI • MATCHING DOMANDA - OFFERTA <p>LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E FORMAZIONE</p> <p><input type="checkbox"/> POLI FORMATIVI</p> <p>La fondazione Cultura & Innovazione è capofila del Polo Tecnico professionale ICT Campania ed è partner di cinque poli formativi in altre filiere. I poli tecnico professionali sono nati con lo scopo di favorire l'integrazione tra il sistema educativo e quello occupazionale, attraverso la creazione di reti di soggetti finalizzate alla promozione di contesti di apprendimento dinamici, per la realizzazione di percorsi formativi sempre più aderenti alle nuove ed urgenti domande di competenza e professionalità del settore di riferimento. La Fondazione, in seguito al Decreto Dirigenziale n. 83 del 14/03/2013 - Potenziamento dell'istruzione tecnico professionale in Campania - POLI TECNICO PROFESSIONALI, ha presentato in qualità di capofila la programmazione triennale dell'Offerta Formativa dei poli tecnico professionali stabilendo le linee di indirizzo e i criteri generali della progettazione e del programma di rete previsto dal Polo ICT, che intende definire e attuare una serie di azioni e misure (alternanza scuola lavoro e lo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali) finalizzate ad incidere direttamente sul settore produttivo di riferimento creando nuove occupazioni, nonché il proprio contributo progettuale nelle progettazioni esecutive delle altre filiere in cui è partner. Sulla base delle esigenze rilevate dagli istituti scolastici e dal confronto con i fabbisogni specifici delle aziende presenti nel Polo, il programma di rete triennale intende operare su un doppio livello, ovvero innalzare i livelli di competenze digitali e linguistiche degli allievi appartenenti alle classi III e lavorare sullo sviluppo di competenze tecniche - professionali richieste dal mercato di riferimento, attraverso la strutturazione di un percorso di alternanza scuola - lavoro per le classi IV, finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche nel campo della Grafica e della Grafica Multimediale.</p> <p>La Fondazione Cultura & Innovazione è capofila del POLO TECNICO PROFESSIONALE ICT CAMPANIA attivato nell'ambito della filiera "ICT MEDIATICO AUDIOVISIVO" comparto ICT. È inoltre partner di altri sei poli formativi attivati per le seguenti</p>
--	---

filiere:

- 1) Denominazione: POLO FORTUR
Soggetto capofila: ISIS TORRENTE CASORIA NA
Filiera: AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI
Comparto: AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI
- 2) Denominazione: GLOBAL ECONOMY
Soggetto capofila: IIS LEVI PORTICI NA
Filiera: SETTORE TRASVERSALE
Comparto: FINANZIARIO /ASSICURATIVO
- 3) Denominazione: COSTRUIRE FUTURO
Soggetto capofila: POLO TECNICO FERMI - GADDA NAPOLI NA
Filiera: COSTRUZIONI E ABITARE
Comparto: COSTRUZIONI
- 4) Denominazione: POLO BIOTECNOLOGICO CAMPANO
Soggetto capofila: ITI GIORDANI – STRIANO NAPOLI
Filiera: SANITÀ
Comparto: BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI
- 5) Denominazione: LOGOS MED
Soggetto capofila: MATER SCARL
Filiera: TRASPORTI E LOGISTICA
Comparto: ECONOMIA DEL MARE
- 6) Denominazione: ConMODAeMENTE
Soggetto capofila: IPIA ENRIQUES DI PORTICI
Filiera: SISTEMA MODA
Comparto: TESSILE

▪ **FIXO S&U LINEA2**

FixO S&U Linea2 "**Programma Formazione ed Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università**" promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali Direzione generale per le Politiche Attive e Passive del lavoro in Intesa con la Regione Campania e l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.P.A. La finalità del Programma è stata quella di favorire l'occupabilità /occupazione di diplomandi e diplomati e di ridurre i tempi di transizione dalla scuola verso il mondo del lavoro e al contempo di strutturare e rafforzare i servizi di placement e di orientamento al lavoro e alle professioni. La Fondazione Cultura & Innovazione, nell'ambito del programma FixO S&U Linea2, in collaborazione con due Istituti secondari di secondo grado ovvero, l'ITGC VILFREDO PARETO POZZUOLI (NA) e l' I.I.S. DON GERMA PISCOPO DI ARZANO (NA) ha svolto le seguenti azioni:

- Percorsi individualizzati di Accoglienza ed Orientamento;
- Attività di Mediazione al Lavoro;

- Promozione del servizio di orientamento e placement;
- promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema scolastico;
- Definizione del PIP (Progetto di intervento Personalizzato);
- Tutoring e counseling orientativo;

Inoltre la fondazione nell'annualità 2015 ha co-progettato in qualità di partner le seguenti azioni formative:

- ❖ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE A LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)
- ❖ PROMOZIONE DEL TEATRO IN CLASSE - dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;
- ❖ PIANO NAZIONALE PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ" - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione;
- ❖ PROGETTO "MEMORY SAFE: LA CULTURA DELLA SICUREZZA ENTRA NELLA SCUOLA ITALIANA" Tematica A) Creazione e utilizzo di sistemi didattici interattivi utili a sensibilizzare gli studenti sui temi della salute e sicurezza sul lavoro.
- ❖ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. **Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento.**

	<p>Tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo; B. Piano nazionale per l'individuazione di proposte di intervento finalizzate alla sperimentazione di iniziative nazionali e/o locali di implementazione del curriculum dello studente e di coordinamento e ampliamento dell'iniziativa nazionale "Carta dello Studente – IoStudio"; C. "Promozione della cultura musicale nella scuola"; D. "Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica; <p>La Fondazione Cultura & Innovazione è stata promotrice insieme alla Fondazione AdAstra della costituzione della "Federazione delle Fondazioni della Campania", un'associazione senza scopo di lucro, nata per rappresentare gli interessi generali della categoria delle Fondazioni campane presso le Istituzioni ed organismi pubblici e privati, a partire dalla Regione Campania. Scopo della Federazione è analizzare i fabbisogni e promuovere iniziative e progetti per il miglioramento dell'azione delle Fondazioni e del relativo impatto sull'economia e sulla società. La federazione intende pertanto promuovere e facilitare la collaborazione tra le Fondazioni, favorendo l'attivazione di sinergie operative, mediante la pubblicità e la promozione delle attività, la realizzazione di progetti comuni e la messa a sistema delle competenze, delle opportunità e delle buone pratiche, anche al fine di ampliare l'impatto delle singole azioni, ridurre i costi e massimizzare i risultati.</p> <p>Oltre alla Fondazione C & I, i soci fondatori della "Federazione delle Fondazioni della Campania":</p> <ul style="list-style-type: none"> · Fondazione AdAstra · Fondazione MIDA – Musei Integrati dell'Ambiente · Fondazione IRFO · Fondazione "CENTRO STUDI G.B. VICO ONLUS" · Fondazione "PREMIO CIMITILE"
<p>3) Contenuti formativi (specificare l'area tematica di pertinenza del corso di cui all'art. 1 dell'Avviso)</p>	<p>Appalti e contratti pubblici</p>

<p>4) Titolo dell’iniziativa formativa (I livello e II livello tipo A)</p>	<p>Guida agli appalti e contratti pubblici</p>
<p>5) Sintesi del Programma del corso (I livello e II livello tipo A)</p>	<p>Alla luce del nuovo Codice appalti e contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, il percorso formativo punta a fornire una informazione esaustiva sulle novità della nuova regolamentazione ed un concreto ausilio operativo su come riorganizzare attività, ruoli e procedure fornendo ai discenti competenze nella complessa gestione della lunga fase transitoria di coesistenza tra i regimi normativi. Il percorso si connota per i contenuti prettamente operativi e per i frequenti momenti di interazione con i discenti.</p>
<p>6) Macro area di attività (corsi di II livello tipo B)</p>	
<p>7) Titolo del progetto da realizzare (corsi di II livello tipo B)</p>	
<p>8) Descrizione del modello proposto per a) Gestione di servizi pubblici in rete oppure b) Interventi organizzativi per implementare gli indirizzi governativi nel settore (Corsi di II livello tipo B)</p>	<p><i>Max 10 righe Verdana 9</i></p>
<p>9) Programma, fasi di lavoro e metodologia di lavoro per l’elaborazione del progetto (Corsi di II livello tipo B)</p>	
<p>10) Link in cui, dal <u>20 Settembre 2017</u>, il soggetto proponente si impegna a pubblicare la</p>	

<p>presente scheda ed ad illustrare per esteso i punti 5) e 8) al fine di consentire ai partecipanti al progetto Valore PA di assumere le necessarie informazioni per l'espressione delle preferenze</p>	
<p>11) Sede didattica del corso (indicare il capoluogo di provincia)</p>	<p>Via Pandolfini, 4 90136 PALERMO</p>
<p>12) Durata (indicare il numero delle giornate previste per lo svolgimento del corso, specificando le date presunte di inizio e termine)</p>	<p>Durata 50 ore Inizio previsto: 15 novembre 017 Giornate di corso previste 10 Data di termine presunta: 31 gennaio 2018</p>
<p>13) Ore di formazione erogate e eventuali crediti formativi (indicare il n. ore complessivo di attività didattica e il n. di corrispondenti crediti formativi rilasciati)</p>	<p>Ore di formazione da erogare n°50 Crediti formativi: 1 credito ogni 25 ore</p>
<p>14) Direttore/Coordinatore Didattico (nominativo, dichiarazione di esperienza almeno triennale nel settore della formazione - art. 12, comma 1 - e incarico attualmente rivestito)</p>	<p>Direttore/Coordinatore didattico: Dott.ssa Amalia Esposito</p>
<p>15) Corpo docente (indicare, per ciascun docente, i requisiti previsti all'art. 12 dell'Avviso: nominativi, esperienza maturata, incarico attualmente rivestito, rapporto con il soggetto proponente)</p>	<p>Corpo Docente: Prof. Francesco Gombia</p>
<p>16) Esperto in gestione dei gruppi (Corsi di II livello tipo B)</p>	
<p>17) Logistica e dotazioni strumentali di cui all'art. 9, comma 3 dell'avviso</p>	<p>Logistica: l'aula dedicata allo svolgimento del corso sarà adeguata per superficie, qualità strutturali dotazioni e attrezzature didattiche rispetto al numero dei corsisti e alle specifiche caratteristiche del corso.</p>

	<p>In tutti i locali disponibili ai corsisti sarà garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica (D.Lgs. 81/2008 ed eventuali successive modifiche.)</p> <p>Dotazioni strumentali:</p> <p>Pc desktop, impianto di amplificazione, LIM, videoregistratore, accesso ad internet etc. ogni corsista sarà opportunamente dotato di materiale di cancelleria per le lezioni d’aula e potrà accedere alla piattaforma di e-learning per attingere alle risorse messe a disposizione in rete. I docenti assicureranno ai partecipanti al corso consulenza sino a tre mesi successivi la conclusione del percorso formativo.</p>
<p>18) Modalità di selezione dei partecipanti (strumenti e metodologia di cui all’art. 10 dell’Avviso)</p>	<p>Qualora il numero di partecipanti al percorso formativo risulti essere complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, l’istituto potrà richiedere al soggetto proponente l’attivazione di più edizioni per lo stesso corso oppure la predisposizione di una prova selettiva sulla conoscenza di base della materia oggetto del corso a spese e cura del soggetto proponente. I criteri e le modalità inerenti le procedure selettive saranno resi accessibili a tutti i candidati del corso.</p> <p>Criteri e modalità di selezione:</p> <p>Test a risposta multipla (4 opzioni per ciascuna risposta) costituito da 20 domande. Per ciascuna risposta corretta saranno attribuiti 0,50 punti. Non sono previste penalizzazioni per le risposte errate. La graduatoria sarà stillata in base ai punteggi individuali conseguiti. A parità di punteggio, la precedenza sarà determinata in base alla minore età anagrafica (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.)</p>
<p>19) Registro presenze <i>(indicare modalità di rilevazione delle presenze)</i></p>	<p>Il soggetto proponente si impegna a tenere un registro presenze dei partecipanti. Tale registro sarà sottoscritto in ogni giornata del corso dall’inizio alla fine dell’intervento formativo. Alla fine del corso le presenze saranno trasmesse alla Direzione Regionale INPS competente per territorio. Il proponente avrà cura di comunicare alla Direzione Regionale INPS territoriale competente tramite mezzo PEC eventuali provvedimenti di esclusione adottati nei confronti dei soggetti ammessi ai corsi formazione o eventuali ritiri anticipati dai corsi predetti.</p>
<p>20) Descrizione modelli Customer Satisfaction (art. 14 dell’avviso)</p>	<p>La valutazione riguarderà i vari aspetti del corso (accoglienza, rapporto con in tutor, qualità e documentazione delle lezioni, qualità dei contenuti etc), e andrà ad evidenziare i punti di forza e le eventuali carenze generali e specifiche in modo da ottenere feedback di prodotto e di processo capaci di regolare i processi e di orientare le azioni nel senso dell’efficacia.</p> <p>Il processo di valutazione accompagnerà tutte le fasi del percorso</p>

di formazione da quella iniziale a quella finale.

La valutazione iniziale comprenderà:

- la rilevazione dei bisogni formativi specifici e delle attese rispetto al percorso formativo scelto;
- la valutazione della congruità tra gli obiettivi del corso di formazione ed i bisogni e le aspettative dei corsisti;
- il livello di gradimento della tipologia organizzativa (tempi, luoghi, strumenti, forme di accompagnamento).
- La valutazione in itinere riguarderà:
- il livello di acquisizione delle conoscenze trasmesse (tramite test strutturati);
- la capacità di applicazione delle conoscenze nei contesti lavorativi (rilevazioni/osservazioni nelle attività simulate);
- il livello di soddisfacimento dei bisogni formativi e delle aspettative.

Il monitoraggio in itinere finalizzato a rilevare gli esiti dell'azione formativa e la produttività del gruppo di lavoro, nonché le difficoltà ed i discostamenti dal piano, consentirà di implementare in tempo reale le azioni correttive e/o di rinforzo per il conseguimento del successo formativo e della qualità dell'azione.

Scopo di tale valutazione sarà quindi:

- fornire un'informazione continua e dettagliata circa le modalità con cui i singoli corsisti procedono nel percorso di aggiornamento professionale;
- accertare eventuali difficoltà e disfunzioni;
- verificare l'indice di gradimento.

Valutazione finale:

la valutazione rileverà i risultati in termini formativi (trasferimento delle conoscenze di base, aggiornamento delle conoscenze/competenze, riqualificazione/sviluppo di nuove competenze etc.), di impatto organizzativo e di costi/benefici, attuando un confronto analitico e critico con quanto previsto in fase di progettazione o riprogettazione e i risultati attesi.

Strumenti di valutazione:

Test strutturati (domande chiuse/aperte);

	<p>Questionari; Check list; Protocolli d'osservazione.</p> <p>Il soggetto proponente trasmetterà i risultati della valutazione alla Direzione Regionale INPS territorialmente competente. L'INPS si è riservata di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dai partecipanti, ai fini di future procedure di accreditamento per analoghe iniziative. Analogo formulario potrà essere somministrato alle Amministrazioni di appartenenza dei partecipanti al corso.</p>
<p>21) Metodologie innovative dell'attività didattica (elencare, dandone adeguata definizione e descrizione, le azioni di didattica innovativa impiegate nel percorso formativo)</p>	<p>La didattica avrà lo scopo non solo di sviluppare le conoscenze, ma anche di affinare l'utilizzo di strumenti e comportamenti professionali. A tal fine, le metodologie di insegnamento, nell'ottica di una formazione one-to-one, saranno principalmente attive ed esperienziali, strettamente correlate all'operatività ed ai problemi concreti, funzionali all'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze organizzative, tecniche e di implementazione, a supporto delle questioni reali su cui verte l'operatività dei partecipanti al corso.</p> <p>La struttura metodologica del corso darà ampio spazio a prove pratiche mirate a verificare l'applicazione degli strumenti e delle metodologie proposti in situazioni reali. Saranno utilizzate le tecniche dell'animazione e della facilitazione degli apprendimenti e ci si avvarrà di un'ampia serie di strumenti metodologici quali il learning by doing, cooperative learning, simulazione e l'uso di tecnologie capaci di stimolare il richiamo di esperienze concrete, il role-playing, lo studio dei casi, mediante i quali i corsisti potranno riportare temi e problematiche della propria esperienza, centrate sugli oggetti specifici dell'intervento formativo.</p> <p>Le attività corsuali, tramite un processo di empowerment graduale e di coaching mirato, sosterranno gli utenti a sciogliere dubbi e perplessità legate alle tematiche affrontate.</p> <p>I docenti del corso garantiranno consulenza ai partecipanti sino a tre mesi successivi la conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.</p>

Quanto sopra esposto rappresenta una dichiarazione e corrisponde a quanto presente agli atti del Soggetto Proponente e a manifestazioni di volontà per attività poste in essere e propedeutiche all'attivazione del percorso formativo proposto.

Data,13/09/2017

Firma e timbro del Legale
Rappresentante

Accademia di diritto contabile
Legittimamente riconosciuta
C. di Riferimento
89848 STEFANACONI (VV)
Partita IVA 00981790793